

**Noi sottoscritte, organizzazioni non governative di pubblico interesse, appoggiamo l'adozione della proposta del Group of Friends of Development (gruppo degli Amici dello Sviluppo, FoD) per una Agenda per lo Sviluppo alla World Intellectual Property Organization (WIPO).**

**Specificatamente vogliamo porre attenzione ai seguenti principi del progetto dei FoD e raccomandarli agli Stati Membro:**

**1. Emendare la Convenzione WIPO (1967) per includere esplicitamente la dimensione dello sviluppo, così come richiesto dagli obblighi del WIPO in quanto agenzia della Nazioni Unite**

Le ONG non governative di pubblico interesse appoggiano pienamente la Proposta 1 del Piano di Lavoro approvato (allegato al verbale di seduta) che propone di emendare la Convenzione del WIPO includendovi un riferimento esplicito alla dimensione dello sviluppo, ivi compreso lo specifico linguaggio per tale cambiamento come indicato nel WO/GA/31/11, appendice 3.

L'accordo del 1974 tra le Nazioni Unite e la WIPO ha istituito la WIPO come agenzia specializzata affiliata alle Nazioni Unite con la responsabilità di "promuovere un'attività creativa intellettuale allo scopo di facilitare il trasferimento delle tecnologie relative alla proprietà industriale ai paesi in via di sviluppo per far quindi accelerare lo sviluppo economico, sociale e culturale, che è di competenza e responsabilità delle Nazioni Unite e dei suoi organi..."<sup>1</sup>

Emendare il mandato della WIPO potenzierà ed iscriverà una dimensione di sviluppo nel cuore dell'organizzazione stessa, facendo sì che la WIPO mantenga la propria responsabilità verso le Nazioni Unite, e promuoverà anzitutto il pubblico interesse.

**2. Considerare l'elaborazione di un trattato sull'accesso alle conoscenze ed alle tecnologie**

Appoggiamo completamente la Proposta 3 del Piano di Lavoro, che richiede gli Stati Membri di considerare l'elaborazione di un trattato sull'accesso alla conoscenza e alle tecnologie.

L'accesso alla conoscenza ed alle informazioni scambiate è fondamentale per l'educazione e la ricerca oltre che per favorire l'innovazione e la creatività. Un trattato che valorizzi le libertà degli utenti risponderà al "bisogno di mantenere un bilanciamento tra i diritti degli autori e l'interesse del più vasto pubblico, in particolare l'educazione, la ricerca e l'accesso alle informazioni come convenuto al Congresso di Berna" già esposto nel preambolo del WIPO Copyright Treaty (WCT).<sup>2</sup>

Un trattato sull'accesso alle conoscenze ed alle tecnologie potrebbe essere un elemento chiave nelle mediazioni diplomatiche per alleggerire la situazione dei paesi svantaggiati e potrebbe essere inoltre un beneficio all'intero sviluppo socio-economico e politico di un singolo paese.

**3. Istituire un ufficio indipendente della WIPO per la valutazione e la ricerca (WERO)**

Le NGO di pubblico interesse appoggiano completamente la Proposta 5 del Piano di Lavoro, che chiede l'istituzione del WERO.

---

1 AGREEMENT BETWEEN THE UNITED NATIONS AND THE WORLD INTELLECTUAL PROPERTY ORGANIZATION, Art. 1, WIPO Publication No. 111 (1975) *disponibile presso* <http://www.wipo.int/treaties/en/agreement/index.html>.

2 WIPO Copyright Treaty, *adottata* Dic. 20, 1996, WIPO Doc. CRDNR/DC/94 (Dic. 23, 1996) pmb1, *disponibile presso* <http://www.wipo.int/clea/docs/en/wo/wo033en.htm>.

La creazione di un ufficio indipendente per la ricerca che possa riferire direttamente all'Assemblea Generale è un componente importante per la riforma che l'adozione dell'Agenda per lo Sviluppo da parte dell'Assemblea Generale impone. La creazione del WERO rafforzerebbe la funzione di controllo degli Stati Membro presso la WIPO, aumenterebbe la credibilità della WIPO e dei suoi programmi e si conformerebbe con le pratiche comuni a livello internazionale di altre organizzazioni come la Banca Mondiale ed il Fondo Monetario Internazionale.

Come stabilito nel progetto dei FoD, l'istituzione del WERO fornirebbe un elemento trasparente, indipendente ed oggettivo che valorizzerebbe tutti i programmi e le attività della WIPO rispetto al loro impatto di sviluppo in generale ed il loro impatto sull'innovazione, la creatività e la divulgazione delle conoscenze e della tecnologia; valuterebbe l'impatto di tutte le attività normative della WIPO; monitorerebbe e valorizzerebbe tutte le attività di assistenza tecnica della WIPO basate sulle linee guida stabilite dall'Assemblea Generale.

#### **4. Adozione di principi e linee guida per il programma di assistenza tecnica**

Appoggiamo completamente le proposte che si riferiscono all'assistenza tecnica. Questi sono: Proposta 4 per formulare ed adoperare principi e linee guida per lo sviluppo e l'implementazione dell'assistenza tecnica; Proposta 10 per aumentare lo scambio d'informazioni sull'assistenza tecnica e Proposta 13 per sviluppare indicatori e misuratori per valorizzare l'assistenza tecnica della WIPO.

Crediamo che questi progetti possano aumentare il valore dell'assistenza tecnica ai paesi in via di sviluppo, fornendo opportunità di riesaminare i relativi programmi e mantenerli aggiornati, di includere modelli di business e sviluppo software nuovi o alternativi ed assicurare che gli interessi di tutte le parti siano tenuti in considerazione. La consultazione con un ampio raggio di gruppi come biblioteche, educatori, persone diversamente abili e consumatori così come con i creatori ed altri aventi diritto aiuterebbe a costruire capacità e valorizzare l'abilità di governo, un elemento chiave del Rapporto della Commissione per l'Africa del 2005.<sup>3</sup>

#### **5. Riformare norme e pratiche della WIPO**

##### ***A. Soppesare i costi ed i benefici del copyright, dei brevetti e dei marchi***

Le NGO di pubblico interesse appoggiano completamente la proposta 7 del Piano di Lavoro per formulare ed adottare principi e linee guida per le attività di amministrazione della WIPO. La WIPO deve riconoscere i costi e benefici sia dei monopoli dell'informazione che dell'armonizzazione.

La continua espansione della portata e del livello del copyright, del brevetto e dei diritti di marchio crea reali costi sociali ed economici. Le attività di amministrazione devono seguire linee di guida che bilancino il pubblico accesso e le politiche a tutela della concorrenza contro i diritti di monopolio nella conoscenza e nell'informazione, e che soppesino il costo in termini economici per mantenere e rinforzare questi sistemi contro i relativi benefici in ogni paese.

Per raggiungere risultati effettivi che siano all'altezza della sfida dello sviluppo globale, gli standard di sviluppo riconosciuti a livello internazionale potrebbero servire alla WIPO come termini di paragone per le proprie attività normative. I "Millennium Development Goals"

---

3 Vedi Our Common Interest: Report of the Commission for Africa, Marzo 11 (2005) disponibile presso [http://www.commissionforafrica.org/english/report/thereport/english/11-03-05\\_cr\\_report.pdf](http://www.commissionforafrica.org/english/report/thereport/english/11-03-05_cr_report.pdf).

delle Nazioni Unite,<sup>4</sup> che tutti e 191 gli Stati Membri delle Nazioni Unite hanno garantito di appoggiare, stabilisce gli standard di sviluppo che il copyright, il brevetto e le leggi per il marchio di fabbrica dovrebbero cercare di agevolare.

***B. Copyright, brevetti e diritti di marchio non sono fini a se stessi ma devono incoraggiare gli obiettivi pubblici dell'innovazione, della creatività e dello sviluppo tecnico***

Le NGO di pubblico interesse appoggiano completamente la Proposta 8 del Piano di Lavoro per iniziare una "stima sull'impatto dello sviluppo" indipendente e basata sui fatti.

Documenti internazionali riconoscono i rilevanti obiettivi pubblici del copyright, del brevetto e delle leggi sul marchio di fabbrica. Il WIPO Copyright Treaty (WCT) riconosce che le leggi sul copyright servono a "mantenere un equilibrio tra gli interessi degli autori e quelli del più vasto pubblico, in particolare nel campo dell'educazione, della ricerca e dell'accesso alle informazioni".<sup>5</sup> L'articolo 7 degli accordi TRIPS (Trade related Aspects of Intellectual Property - Aspetti della Proprietà Intellettuale Relativi al Commercio) auspica esplicitamente una prospettiva d'armonizzazione tra questi diritti ed il pubblico interesse.<sup>6</sup>

E' essenziale che il copyright, il brevetto ed i diritti sul marchio incoraggino l'innovazione, la creatività e lo sviluppo tecnico. La WIPO deve adottare un framework che possa assicurare che questi monopoli d'informazione avvantaggino gli obiettivi pubblici dei paesi in via di sviluppo. Il progetto dei FoD per un Programma di Sviluppo della WIPO fornisce un'eccellente proposta per iniziare questa riforma.

***C. L'approccio "la stessa taglia (XL) per tutti" per quanto riguarda il copyright, il brevetto e i diritti di marchio, non incoraggia necessariamente lo sviluppo in tutti i paesi***

Le norme internazionali per il copyright, il brevetto ed i diritti di marchio devono tener conto dei differenti livelli di sviluppo per assicurare che lo scopo primario per concedere questi diritti, ovvero promuovere lo sviluppo sociale incoraggiando l'innovazione tecnologica, sia effettivamente raggiunto.

Un uso espansivo del copyright, del brevetto e dei diritti di marchio favorisce in modo sproporzionato i paesi sviluppati e ricchi e conserva l'attuale sbilanciamento nell'accesso e controllo delle conoscenze e delle informazioni. Il copyright, il brevetto e le leggi per il marchio devono saper riflettere i bisogni di sviluppo di ogni singolo paese per meglio facilitare l'accesso alle informazioni ed alle conoscenze attraverso tutto il mondo. Un tale accesso è fermamente richiesto nel "Piano di Azione di Doha" approvato dai capi di stato e di governo del Gruppo dei 77 e Cina<sup>7</sup> e nella "Dichiarazione dei Principi" del Summit Mondiale sulla Società dell'Informazione (WSIS).<sup>8</sup>

Tutti i Paesi hanno il diritto di stabilire le proprie strategie di sviluppo economico, che sono inerentemente basate sui rispettivi valori. Gli articoli 1 e 8 degli accordi TRIPS

---

4 Vedi UN Millennium Development Goals at <http://www.un.org/millenniumgoals/>.

5 WIPO Copyright Treaty, *supra* nota 2.

6 TRIPS art. 7, recita:

The protection and enforcement of intellectual property rights should contribute to the promotion of technological innovation and to the transfer and dissemination of technology, to the mutual advantage of producers and users of technological knowledge and in a manner conducive to social and economic welfare, and to a balance of rights and obligations.

7 *Doha Plan of Action*, Second South Summit, Doha, Qatar, 12-16 Giugno 2005 (G-77/SS/2005/2) disponibile presso: [http://www.ipjustice.org/WIPO/Doha\\_Declaration\\_G-77.pdf](http://www.ipjustice.org/WIPO/Doha_Declaration_G-77.pdf).

8 Vedi WSIS Declaration of Principles (Dic. 12, 2003), *disponibile presso* [http://www.itu.int/dms\\_pub/itu-s/md/03/wsis/doc/S03-WSIS-DOC-0004!!PDF-E.pdf](http://www.itu.int/dms_pub/itu-s/md/03/wsis/doc/S03-WSIS-DOC-0004!!PDF-E.pdf).

riconoscono la sovranità sulle strategie di sviluppo e i valori di ciascuna nazione.<sup>9</sup> L'approccio della WIPO "la stessa taglia va bene per tutti" afferma impropriamente che la linea di condotta occidentale sulla proprietà intellettuale incarna dei valori universali.

***D. Il copyright, il brevetto e le leggi sul marchio devono proteggere flessibilità e limitazioni***

Gli strumenti internazionali e le leggi sul copyright, sui brevetti e sui marchi dei Paesi sviluppati includono misure di flessibilità e limitazioni che assicurano la promozione dei valori sociali. Politiche per la concorrenza, licenze per la scienza medica ed eccezioni per l'utilizzo lecito dimostrano che il monopolio dei diritti può essere limitato per ottenere un beneficio pubblico.

I Paesi devono avere lo spazio politico per soddisfare le priorità di sviluppo nazionali. L'espressione creativa è veicolata dai valori ed il copyright, il brevetto e le leggi di marchio decidono che tipo d'espressione creativa è al tempo stesso permessa o vietata, e che tipo d'espressione creativa è "proteggibile" e su quale scala. Giacché ogni Stato Membro ha un naturale diritto di esercitare i propri valori ed il sistema legale è il mezzo principale con il quale la società può far valere i propri valori, allora tutte le nazioni hanno un naturale diritto di fare scelte di valori in riferimento al proprio livello di copyright, brevetto e diritti di marchio.

L'assistenza tecnica della WIPO dovrebbe promuovere l'intera gamma di flessibilità prevista dagli accordi TRIPS, inclusa l'educazione e la promozione di modelli di sviluppo non proprietari, liberi e di libero accesso.

***E. Più trasparenza e controllo da parte degli Stati Membri, di concerto con la crescente partecipazione delle organizzazioni per il pubblico interesse***

Le NGO di pubblico interesse appoggiano completamente le Proposte 6 e 9 del Piano di Lavoro, che si sforzano rispettivamente di assicurare una più ampia partecipazione delle ONG di pubblico interesse alla WIPO, e di stabilire un sistema per tenere delle udizioni pubbliche prima dell'inizio delle attività normative.

La proposta dei FoD avvia un importante dialogo sulla necessità di provvedere a fondamentali cambiamenti, per assicurare che la WIPO sia veramente guidata dai suoi membri, giacché la maggioranza dei membri del WIPO provengono dai Paesi in via di sviluppo. Per progredire come un'organizzazione condotta dai suoi membri, la WIPO deve tener conto degli interessi di sviluppo dei propri membri in tutti gli aspetti del suo lavoro.

---

<sup>9</sup> Vedi Agreement on Trade-related Aspects of Intellectual Property Rights, art. 1, Apr. 15, 1994, Marrakesh Agreement Establishing the World Trade Organization, Annex 1C, Legal Instruments—Results of the Uruguay Round vol. 31, 33 I.L.M. 1197 (1994), disponibile presso [http://www.wto.org/english/docs\\_e/legal\\_e/27-trips.pdf](http://www.wto.org/english/docs_e/legal_e/27-trips.pdf).